

COMUNITÀ IN CAMMINO...

segreteria.don@gmail.com
www.upterrematildiche.it
cell. 3313143201



TERZA DOMENICA DI QUARESIMA 23 marzo 2025

Dal libro dell'Esodo

Es 3, 1-8. 13-15

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb.

L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava.

Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele».

Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?».

Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Dal Salmo 102

Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono.

1 Cor 10, 1-6. 10-12

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto.

Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono.

Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Lode e onore a te, Signore Gesù

Convertitevi, dice il Signore,
il regno dei cieli è vicino.

Lode e onore a te, Signore Gesù

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 13, 1-9

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

LA CARITA'

In questa Quaresima vogliamo vivere l'impegno di carità in queste due direzioni:

1. La raccolta di beni di prima necessità per le situazioni di difficoltà delle nostre parrocchie: OLIO - ZUCCHERO - DETERSIVO PER LAVATRICE
2. Vogliamo mettere al centro della nostra attenzione gli anziani ospiti della casa di riposo "I tulipani" e dell'Ospedale civile di Gonzaga
 - Costituendo un gruppo di persone che si prende a cuore l'organizzazione e l'animazione delle messe celebrate nelle case di riposo (attualmente il lunedì pomeriggio alle ore 16 ai Tulipani e al sabato pomeriggio alle ore 16 all'Ospedale Civile di Gonzaga)
 - Creando un gruppo di persone che vadano a trovare gli anziani
 - Coinvolgendo i gruppi di catechesi, di animazione e scout nell'animazione a turno di una Messa nelle case di riposo
3. Vivendo il digiuno il mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo e donando il corrispettivo del pasto per i cristiani di Terra Santa e le situazioni di povertà delle persone e famiglie del nostro territorio



LA PREGHIERA

In questa Quaresima vogliamo vivere l'impegno di preghiera in queste direzioni:

1. Partecipando alle **Vie Crucis nelle nostre chiese**:
 - ogni venerdì alle ore 15:30 a Bondeno (al posto della Messa)
 - ogni venerdì alle ore 18 a Gonzaga (al posto della Messa)
 - ogni venerdì alle ore 19 a Palidano (dopo la Messa delle ore 18:30)
2. Partecipando alle **Vie Crucis itineranti** nelle nostre parrocchie:
 - Venerdì 28 marzo, a Palidano, partendo dalla chiesa parrocchiale
 - Venerdì 4 aprile, a Pegognaga, partendo dalla chiesa parrocchiale
 - Venerdì 11 aprile, a Gonzaga, partendo dalla chiesina di piazza
3. Partecipando a qualche **Messa feriale**, dal lunedì al giovedì
 - alle ore 15:30 a Bondeno
 - alle ore 18 a Gonzaga
 - alle ore 18:30 a Palidano (solo il venerdì)
4. Partecipando all'**Adorazione Eucaristica**
 - ogni mercoledì, dalle 18:30 alle 19, a Gonzaga, in chiesina di piazza
 - ogni giovedì, dalle 16 alle 16:30, a Bondeno, nella cappella feriale
 - durante le Quarantore della Settimana Santa
5. Partecipando al **ritiro spirituale** della nostra unità pastorale rivolto ai giovani e agli adulti, **domenica 30 marzo, dalle 15:30 alle 18:30, presso la chiesa di Brede di San Benedetto** (oppure domenica 23 marzo, dalle 15:30 alle 18:30 presso la chiesa della Ghisiola a Castiglione delle Stiviere, o domenica 6 aprile, dalle 15:30 alle 18:30, presso la chiesa di San Giorgio di Mantova)
6. **Confessandosi** durante le **Settimane del perdono**:
 - dal 31 marzo al 6 aprile, a Pegognaga e Polesine
 - dal 13 al 20 aprile, a Bondeno - Gonzaga - Palidano - Pegognaga - Polesine

ATTENZIONE! ACCESSO ALLA CHIESA DI BONDENO

L'**ingresso alla chiesa** di Bondeno è solo il sabato e la domenica per le Sante Messe (ed eventuali funerali durante la settimana) **dalla porta della cappella del Sacro Cuore** (guardando la facciata della chiesa, sulla sinistra), potendo parcheggiare nel cortile della scuola materna e dell'oratorio. Le celebrazioni durante la settimana sono nella sala Abramo (ex negozio) sotto il portico